

STATUTO

TITOLO I

COSTITUZIONE – SEDE – DURATA – SCOPO

ART. 1 – COSTITUZIONE

E' costituita l'Associazione dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Udine
Essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di Legge in materia.

ART. 2 – SEDE

La sede dell'Associazione è in Udine, presso la sede del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Udine e può essere trasferita in qualsiasi altro luogo del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

ART. 3 – DURATA

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART. 4 – SCOPI

L'Associazione non persegue scopi di lucro *e non procede, in nessun caso, alla divisione degli utili tra gli associati, nemmeno in forma indiretta.*

L'Associazione ha i seguenti scopi:

- a) Tutelare in ogni campo gli interessi generali della categoria dei geometri ed anche di singoli associati, qualora questi chiedano la tutela dell'Associazione;
- b) Promuovere iniziative atte a valorizzare l'importanza sociale e scientifica della categoria, anche organizzando corsi di specializzazione, seminari, convegni e simili;
- c) Provvedere allo studio e alla risoluzione, nell'ambito provinciale e nazionale, dei problemi tecnici ed economici relativi alla categoria;
- d) Coadiuvare l'attività del Collegio dei Geometri della Provincia di Udine;
- e) Promuovere e favorire ogni iniziativa tendente al perfezionamento dell'istruzione e specializzazione degli appartenenti alla categoria, anche se praticanti o pensionati della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei geometri, eventualmente attraverso pubblicazioni.

Per il perseguimento di tali scopi l'Associazione potrà svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, tra le quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, svolgere iniziative promozionali, anche mediante l'organizzazione di eventi, convegni, seminari di studi, esposizioni, mostre, manifestazioni a premio ecc., svolgere attività editoriale di cessione di beni e somministrazione di servizi, organizzare viaggi di studio, svolgere attività di didattica, e quant'altro attinente o complementare nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

TITOLO II **SOCI**

ART. 5 – SOCI

Fanno parte dell' Associazione le seguenti categorie di soci:

- a) Di diritto;
- b) Volontari;
- c) Benemeriti.

Sono soci di diritto gli iscritti nell'albo del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Udine ed i praticanti iscritti nel registro dei praticanti tenuto presso lo stesso Collegio.

Sono soci volontari i Geometri o i diplomati CAT ed equipollenti che, anche se non iscritti nell'albo e nel registro dei praticanti, desiderano partecipare alla vita associativa.

Sono soci benemeriti coloro che il Consiglio direttivo dell'Associazione ritiene, per le loro particolari benemeritenze nei confronti della categoria, iscrivibili, anche se non geometri.

Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche o giuridiche con cittadinanza o sede in Italia o all'estero. Possono inoltre essere soci associazioni e circoli, nonché enti pubblici e privati aventi attività e scopi non in contrasto con quelli dell'Associazione. Possono diventare soci tutti coloro che desiderano condividere le finalità statutarie e che intendono operare per la realizzazione dei fini di cui all'art. 4. L'ammissione dei soci avviene su domanda scritta degli interessati indirizzata al Presidente. La richiesta dovrà contenere le generalità complete e o ogni altro dato necessario. Il Presidente deciderà sull'ammissione o meno del nuovo socio richiedente. Il Consiglio Direttivo alla prima riunione utile è chiamato a ratificare quanto deciso dal Presidente.

Coloro i quali aspirano ad essere iscritti come soci volontari devono presentare domanda di ammissione all'Associazione, indicando generalità e gli estremi del diploma di Geometra o titolo equipollente.

ART. 6 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi. I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci, sia con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto e delle decisioni degli organi dell'Associazione. La quota annuale degli iscritti di diritto viene versata all'Associazione dal Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Udine che la fisserà di anno in anno, in considerazione della attività e dei programmi dell'Associazione. La quota annuale degli iscritti volontari viene determinata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. I soci volontari sono tenuti a versare la quota di ammissione all'atto della prima iscrizione e il contributo associativo annuale entro il 31 gennaio di ogni anno. I soci benemeriti sono esonerati dal versamento della quota associativa.

I soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa, alle manifestazioni, alle iniziative promosse dall'Associazione. La quota associativa è intrasmissibile e non è rivalutabile. I soci hanno diritto di partecipare alle assemblee e godono del diritto di voto.

ART. 7 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di socio di diritto si perde con la cancellazione dall'Albo o dal Registro dei Praticanti. L'ex iscritto di diritto può chiedere l'iscrizione come socio volontario.

La qualifica di socio volontario si perde:

- a) per dimissioni, che dovranno essere comunicate per iscritto all'Associazione;
- b) per decadenza, ovvero in caso di perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'iscrizione;
- c) nel caso di soci volontari per delibera di esclusione del socio, decisa dal Consiglio Direttivo nei seguenti casi: per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed agli obblighi del presente Statuto o di eventuali regolamenti e deliberazioni degli organi dell'Associazione, o per aver svolto o tentato di svolgere attività in palese contrasto con gli interessi dell'Associazione;
- d) per il mancato versamento della quota annuale entro due mesi dal termine statutario previsto;
- e) per decesso.

I provvedimenti di cui alle lettere c) e d) dovranno essere comunicati all'associato al quale si riferiscono, per iscritto, il quale entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante richiesta scritta al Presidente del Consiglio Direttivo.

Gli associati che per qualsiasi motivo, cessino di appartenere all'Associazione non possono ripetere o trasmettere i contributi versati, nemmeno rivalutati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione, inoltre il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

TITOLO III **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

ART. 8 – ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) Il Collegio dei Revisori dei conti (facoltativo)
- e) I Proviviri (facoltativo)

ART. 9 – ASSEMBLEA

L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea tutti i soci. Essa è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria:

- a) determina l'indirizzo generale dell'attività dell'Associazione;
- b) elegge 2 membri degli 11 che compongono il Consiglio Direttivo;
- c) elegge i Revisori dei Conti;
- d) elegge i Proviviri in numero di 3;
- e) approva la relazione annuale e il rendiconto economico-finanziario;
- f) stabilisce annualmente l'importo della quota sociale dovuta dei soci volontari;
- g) delibera su ogni altro argomento che il presente Statuto o la Legge riservino alla sua competenza, esamina tutti quei problemi che hanno importanza per la vita professionale e sindacale in genere della categoria, nonché su quelle che il Consiglio Direttivo ritiene opportuno sottoporle.

L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- b) delibera sullo scioglimento dell'Associazione determinandone le modalità, nomina i liquidatori e ne fissa i poteri nonché la devoluzione del patrimonio sociale.

ART. 10 – CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta all'anno entro 4 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario, e per la predisposizione del bilancio di previsione; è presieduta dal Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Udine o da altra persona nominata dall'Assemblea.

Il Segretario del Collegio svolge le funzioni di segretario dell'Assemblea.

L'Assemblea viene convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne faccia richiesta motivata al Presidente almeno un terzo degli associati.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve contenere il giorno ed il luogo della prima e seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno ed è comunicato ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza mediante pubblicazione sul sito web del Collegio dei Geometri. E' facoltà del Consiglio Direttivo portare a conoscenza dei soci la convocazione tramite lettera, fax o posta elettronica. L'Assemblea è convocata nella sede sociale o altrove, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione. L'Assemblea può svolgersi in più luoghi audio o video collegati e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza e proclamare i risultati della votazione.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione, con l'intervento di almeno la metà dei soci, e delibera a maggioranza dei presenti o rappresentati. In seconda convocazione, che deve essere convocata almeno un'ora dopo la prima, essa è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Assemblea.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di almeno i 2/3 (due terzi) dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione, che deve essere convocata almeno un'ora dopo la prima, essa è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Assemblea. Per lo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori l'Assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza del 50% dei soci in seconda

convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti. Le votazioni dell'Assemblea possono avvenire per alzata di mano.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

ART. 11 – DIRITTO DI VOTO

Hanno diritto di voto tutti i soci, ogni socio ha diritto ad un voto e non sono ammesse deleghe. Non possono partecipare all'Assemblea i soci volontari che non siano in regola con i versamenti delle quote sociali.

ART. 12 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed ha il compito di elaborare le direttive e lo sviluppo dell'Associazione, promuovendo tutte le iniziative per il conseguimento degli scopi associativi, deliberando l'eventuale assegnazione di contributi per iniziative meritevoli, l'accettazione di contributi, donazioni, lasciti e di attuare l'amministrazione interna.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Potrà delegare parte dei propri poteri a uno o più membri del Consiglio.

Il Consiglio direttivo è composto da 11 membri.

Sono membri di diritto del Consiglio Direttivo i consiglieri in carica del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Udine.

Nella sua prima seduta il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente il Segretario e il Tesoriere. Il Consiglio Direttivo resta in carica quattro anni in concomitanza con il periodo di durata del Consiglio Direttivo del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Udine.

Non vi è incompatibilità con le cariche di Presidente, Segretario e Tesoriere del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Udine Il Consiglio si intende interamente decaduto qualora venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri in carica.

ART. 13 – RIUNIONI E POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza dal Consigliere più anziano per iscrizione ed in caso di parità per anzianità anagrafica.

L'avviso di riunione del Consiglio direttivo, che può avvenire anche a mezzo telefonata, oltre fax o mail deve essere comunicato almeno tre giorni prima della riunione e, nei casi urgenti, almeno un giorno prima.

Il Consiglio direttivo è convocato nella sede sociale o altrove, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione del Consiglio direttivo, può svolgersi in più luoghi audio o video collegati e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente del Consiglio Direttivo di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza e proclamare i risultati della votazione.

Le riunioni sono valide con la presenza di almeno 6 Consiglieri. Le sue deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio direttivo ha i seguenti compiti:

- prende le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- prende le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- prende le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- redige annualmente, entro il mese di marzo di ogni anno, il rendiconto economico e finanziario dell'attività svolta nel corso dell'esercizio precedente unitamente al bilancio preventivo dell'anno successivo;
- presenta un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redige i rendiconti economici finanziari da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- ratifica circa l'ammissione, la decadenza e l'esclusione dei soci;
- determina le modalità di versamento delle quote associative annuali determinate dall'Assemblea;

- svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 14 – IL PRESIDENTE

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Egli dura in carica quattro anni coincidenti con quelli di durata in carica del Consiglio del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Udine.

Presiede e convoca l'Assemblea ordinaria e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio stesso; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

ART. 15 – IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali, provvede alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predispone e conserva i relativi contratti e ordinativi. Il Tesoriere nell'ambito delle sue funzioni collabora con il Presidente ed il Segretario tiene aggiornati i registri contabili. Essi potranno avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori o professionisti esterni all'Associazione.

ART. 16 – RETRIBUZIONI

Tutte le cariche sono gratuite, non può essere deliberato un compenso per lo svolgimento della carica ricoperta. Il Consiglio Direttivo può stabilire il rimborso delle spese a forfait o a piè di lista, sostenute dal Presidente e dai membri del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo può altresì stabilire un rimborso spese o un compenso per gli associati incaricati di svolgere specifiche attività in nome o per conto dell'Associazione.

ART. 17 – IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei conti vigila sulle delibere del Consiglio Direttivo, sulla gestione economica-finanziaria dell'Associazione, controlla la contabilità ed i bilanci

annuali e redige una breve relazione annuale di accompagnamento al conto consuntivo, provvede al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi ed altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo, infine controlla periodicamente le risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti. Sono revisori dei conti di diritto i Revisori dei conti eletti

dall'Assemblea ordinaria del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Udine e durano in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo. I Revisori dei conti hanno diritto ad essere avvisati, anche telefonicamente, via fax o posta elettronica delle riunioni del Consiglio Direttivo alle quali possono partecipare senza però alcun obbligo.

ART. 18 – I PROBIVIRI

I Probiviri sono eletti dall'Assemblea, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Essi sono chiamati a deliberare inappellabilmente sulle controversie che possono insorgere tra iscritti e l'Associazione.

TITOLO IV

PATRIMONIO

ART. 19 – PATRIMONIO

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b) dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- c) delle quote associative;
- d) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- e) da erogazioni conseguenti a stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalla Regione, da enti locali e da altri enti pubblici e/o privati;
- f) da tutti gli altri proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

Gli eventuali avanzi di gestione, dedotta una quota per la costituzione del fondo di riserva potranno essere destinati a iniziative mirate al campo di interesse dell'Associazione o a fini assistenziali.

E fatto, in ogni caso, divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la distribuzione o la donazione siano imposte per legge.

TITOLO V

RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

ART. 20 – RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il rendiconto economico finanziario comprende l'esercizio sociale dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno; deve essere presentato dal Consiglio Direttivo

all'Assemblea per la sua approvazione entro il trenta aprile dell'anno successivo e da questa approvato in sede di riunione ordinaria.

Il rendiconto economico-finanziario, regolarmente approvato dall'Assemblea ordinaria, deve essere debitamente trascritto nel libro verbali delle assemblee dei soci.

TITOLO VI

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE – DISPOSIZIONE GENERALE

ART. 21 – SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. In caso di Scioglimento dell'Associazione o, comunque, di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo risultante dal rendiconto finale di liquidazione, dopo aver soddisfatto tutte le eventuali passività dovrà essere devoluto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Udine od ad altre associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 c.190 della L. 23/12/96 n. 662, salva diversa destinazione imposta dalla Legge.

ART. 22 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le norme del Codice Civile, in quanto con esso compatibili ed ad esso applicabili.

Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 29 Maggio 2017.

Il Presidente dell'Assemblea

geom. Elio Miani

Il Segretario dell'Assemblea

geom. Lucio Barbiero

Il Presidente pro-tempore dell'Associazione

geom. Adriano Ciani

Firma dei Soci presenti all'Assemblea

.....
.....
.....

